

## **KTM PROTAGONISTA AL RAID “TRX SERIR TIBESTI 2009”**

Grande successo per la seconda edizione dell'entusiasmante raid libico TRX SERIR TIBESTI 2009  
Una formula di raid completamente rivista e pensata per trasformare i partecipanti in protagonisti della propria avventura in completa autonomia.

Si tratta, infatti, di un'alternativa alla disciplina Rally Raid rivolta soprattutto agli amatori del genere in cui ogni partecipante può scegliere se adeguarsi alla competizione oppure affrontare l'esperienza come un normale viaggio itinerante. L'autonomia richiesta e l'indipendenza nella navigazione offrono garanzie di divertimento con la massima sicurezza, la classifica e le prove speciali di abilità (minore percorrenza km seguendo la linea retta), rendono viva l'attenzione e la motivazione dei partecipanti. Nel corso del RAID i partecipanti, suddivisi in gruppi di minimo due veicoli, hanno toccato obbligatoriamente tutti i WPT assegnati che costituiscono il Road Book, permettendo di seguire il percorso già collaudato e sicuro e lasciando sempre a ciascuno la libera interpretazione della propria traccia.

Le iscrizioni sono aperte a moto, quad, atv e auto 4x4. Quest'anno l'organizzazione ha previsto anche un'assistenza ad hoc seguendo il raid con camion che hanno permesso la definizione nel dettaglio dei bivacchi, della cucina e dell'organizzazione logistica. Da segnalare inoltre la presenza costante di tre medici a garanzia della completa sicurezza di tutti i protagonisti del raid.

Soddisfatti i partecipanti che hanno vissuto una nuova esperienza mettendo in pratica le proprie capacità tecniche e di navigazione attraversando paesaggi spettacolari. Tra i motociclisti spicca il nome del grande campione endurista Giò Sala in sella alla sua KTM con cui ha chiuso al secondo posto in classifica in coppia con Alberto Favaro. Podio KTM quindi visto che anche il primo e il terzo titolo sono andati alle altre due coppie in sella al famoso marchio, in ordine Mauro Garzena e Iosè Bacchetta, Sergio Calvi e Daniele Moscatelli. Una media di 250 Km al giorno con punti di controllo e prove speciali che hanno dato vita a divertenti sfide e sano agonismo tra i concorrenti.